

UFFICIO DI RAGIONERIA

Visto per l'impegno ai sensi
dell'art. 317 della L. C. P.
IL RAGIONIEREDeliberazione n. **288**
Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo di Roma il **28.10.85**
con protocollo n. **25444**

COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Piano di ristrutturazione particolareggiato centro abitato" Via Roma-
Viale San Nilo-Corso del Popolo: Esame osservazioni, e formulazione
deduzioni-Approvazione piano".

L'anno millenovecento ttanta addì ventinove del mese
di settembre, in ~~adunanza~~ prospiegua nell'Ufficio Comunale di GROTTAFERRATA e nella
sedé di convocazione consiliare.

Convocato per deliberazione della Giunta Municipale, con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini
prescritti, come riferisce il messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione (1) straordinaria
di (2) prima convocazione in seduta (3) pubblica per trattare
l'oggetto suindicato.

~~Entre gli assenti sono~~ risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. CENTIONI Armando	1		16. NANNI Gian Franco	16	
2. GENTILI Carlo	2		17. SIMONI Gianfranco	17	
3. PAOLONI Roberto	3		18. CONSOLI Franco	18	
4. IZZI Giuseppe	4		19. FULGENZI Enrica	19	
5. LIBERATI Nicola	5		20. MECOZZI Mario	20	
6. CONTI Sergio	6		21. ANTONELLI Mario		1
7. SERAFINI Ulderico	7		22. D'OTTAVI Pietro	21	
8. MUCCIACCIO Claudio	8		23. PAOLUCCI Mario	22	
9. PORRECA Casimiro	9		24. DE CRAIS Giorgio	23	
10. CECCHETTI Antonio	10		25. COSCIA Antonio	24	
11. GENTILINI Marina	11		26. SPALLETTA Giorgio	25	
12. BROZZINI Giuseppe	12		27. CAMILLI Fabrizio	26	
13. ANTONELLI Vincenzo	13		28. INTRECCIALAGLI Danilo	27	
14. PAVONI Sergio	14		29. GHELFI Mauro		2
15. PIZZICANNELLA Enrico Tullio	15		30. BISEGNI Rolando (deceduto)		3

Presenti N. **27=**Assenti N. **3=**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Fulvio Graziosi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Fabrizio Camilli
nella sua qualità di Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il P.R.G. del Comune di Grottaferrata, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 998 del 19.12.1972, ed in vigore ad ogni effetto di legge dal 5.3.1973.

(Esce dall'aula il Cons. Centioni Armando-presenti n. 26).

VISTA la deliberazione del C.C. le n. 106 del 22.3.78, approvata dal Comitato di controllo con verbale n. 105 del 30.5.78, con la quale è stato adottato il P.P.E. interessante la zona urbanistica del P.R.G. di Via Roma, Viale S. Nilo, Corso del Popolo, a firma dell'Ing. Luigi Maggi e Arch. Antonio Marchitelli,

DATO ATTO che il P.P.E. , come per legge, è stato pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Roma n. 77 del 26.9.78, sul B.U.R. del Lazio n. 28 del 10 ottobre 1978; sul Messaggero del 26.9.78;

che la deliberazione del C.C. n. 106 del 22.3.78, unitamente ai relativi atti e documentazioni, sono stati depositati presso La Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, a far luogo dalla data del 26 settembre 1978, previa pubblicazione a mezzo manifesto affisso all'albo pretorio e nei muri delle strade e piazze pubbliche dante l'avviso del suddetto deposito e dei rimedi giuridici che i legittimati possono esperire (ricorsi ed osservazioni entro i termini di legge, e cioè dal 27.9.78 al 24 novembre 1978, inclusi);

che avverso degli atti del piano particolareggiato hanno apposto ricorso:

a) nei termini di legge:

- 1- Chiacchierini Angelo ed Emilio /eredi;
- 2- Pizzicannella Italiana;
- 3- Dell'Orfano Maria In Ruggiero;
- 4- Gruppo Ambiente del P.R.I.;
- 5- C. O. T. A. G. -(comitato ambiente Grottaferrata);
- 6- Andreotti Osvaldo;
- 7- Andreotti Erminia, Maria, Valeria ed Osvaldo;

b) fuori termine di legge:

- 1) Bini Francesca, Graziella, Bianca e Maria;
- 2) Mecozzi Americo;
- 3) Fusillo Gioacchino.

UDITE le proposte , a nome della Giunta, dell'Assessore all'Urbanistica, in merito a tutte le osservazioni presentate, formulate nei seguenti termini:

Controdeduzioni alla osservazione Chiacchierini Angelo ed Emilio

"N. 1 prot. n. 23372 del 21.10.78.

La osservazione è da accogliersi nella sostanza per le seguenti considerazioni di carattere generale:

Qualora nella sezione trasversale di un isolato i livelli, da ricostruire o da costruire ex novo siano destinati ad abitazione, è in ogni caso fatto obbligo di lasciare superficie necessaria alla formazione di un cortile interno secondo i nuovi allineamenti.

Nel caso in cui, invece, le abitazioni siano realizzate nei piani superiori, soltanto, e a piano terra esistono o si prevede la realizzazione di negozi, magazzini, laboratori, ecc. Può ammettersi l'occupazione di tutta l'area da strada a strada, realizzando sistemi di aereazione naturale, o forzata nel rispetto anche delle norme sanitarie.

Pertanto si propone l'integrazione dell'art. 3 delle norme tecniche di attuazione con il seguente comma:

"Per gli isolati A, C, D, è consentita l'occupazione, ai piani terreni, di tutta l'area da strada a strada per la realizzazione di negozi, magazzini, locali per attività artigiane non moleste, locali per attività commerciali, realizzando sistemi di aereazione naturale o forzata, nel rispetto anche delle norme sanitarie e del codice civile".

Controdeduzioni alla osservazione Pizzicannella Italiana n. 2 prot. n. 24791 dell'8. 11. 78

" L'osservazione è da accogliersi sia per le inesattezze, accertate dall'Ufficio Tecnico comunale, contenute nel rilievo planimetrico della zona, che per quanto riguarda l'adozione per il bagno esistente della normativa di completamento e ristrutturazione. "

Controdeduzioni alla osservazione presentata dalla Sig. a Dell'Orfano Maria in Ruggero

n. 3 prot. N. 26610 del 22. 11. 78

" Per l'isolato indicato dall'osservante, è stata predisposta nel P.P. la possibilità di edificare fino a mt. 10,00 dalla quota stradale secondo l'art. 3 delle norme tecniche. Pertanto si ritiene di non poter accogliere favorevolmente l'istanza presentata perchè l'immobile misura già mt. 10,00 alla linea di gronda. "

Controdeduzioni alla osservazione n. 4 di prot. n. 26163 del 24. 11. 78 presentata dal Gruppo Ambiente del P.R.I.

" La osservazione viene accolta con l'introduzione della normativa sostitutiva dell'art. 9 proposta nella controdeduzione alla osservazione n. 5 presentata dal COTAG. "

Controdeduzioni alla osservazione n. 5 prot. n. 26171 del 24. 11. 78 presentata dal COTAG

" L'osservazione viene accolta limitatamente alla integrazione delle norme tecniche di attuazione finalizzate alla qualificazione ambientale dello strumento urbanistico. "

Il Segretario Generale:
F. to Fulvio Graziosi
Il Presidente
F. to Fabrizio Camilli
Il Consigliere Anziano
F. to Carlo Gentili

In particolare: per quanto riguarda gli interventi su edifici di particolare pregio e/o interesse storico appaiono fondate le considerazioni espresse nella osservazione che vengono recepite limitatamente agli isolati A; B; C; D; per cio' che concerne la questione dei comparti edificatori sollevata nella parte propositiva della osservazione stessa, si propone l'utilizzazione di tale metodo di intervento esclusivamente per attività di manutenzione finalizzata al miglioramento del decoro urbano.

Pertanto si propone:

A) L'annullamento delle prescrizioni di cui all'art. 9 - inserimento ambientale - delle norme tecniche di attuazione sostituendole con le seguenti:

"1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazioni:

- a) dovranno essere ripristinati, consolidati e evidenziati, gli elementi strutturali ad arco, esistenti ma ridotti in cattivo stato, nascosti da altri paramenti o sostituiti da architravi.
- b) dovranno essere aboliti i W.C. pensili; i serbatoi di acqua attualmente pensili dovranno essere collocati in locali sottotetto; le tettoie di plastica, eternit, metallo (erette e documentabile esigenza di riparo di porte e finestre) dovranno essere sostituite con tettoie in legno e tegole alla romana; dovrà infine essere data migliore collocazione e finiture alle canne fumarie in eternit esterne agli edifici.
- c) vani di parte e finestre dovranno essere circoscritti con mostre di intonaco, sperone o peperino.
- d) le parti a completamento degli edifici esistenti dovranno rispettare sia la tipologia che l'aspetto architettonico originario, ferme restando sia le prescrizioni precedenti che quelle generali di cui al punto 3)

2) Interventi di demolizione e ricostruzione, costruzione su aree libere: per tali interventi è consentito l'uso delle più varie tecnologie seppure con le limitazioni imposte dal raggiungimento di una giusta armonia tra il vecchio ed il nuovo e delle norme di carattere generale di seguito riportate.

3) Sia per gli interventi di cui al punto 1) che per quelli di cui al punto 2) dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

La coperture dovranno essere a tetto con due falde contrapposte tranne che per gli edifici posti alle estremità degli isolati per i quali dovranno essere accettate soluzioni che prevedano, in luogo del timpano, falde di chiusura a padiglione; la pendenza massima dovrà essere del 35%; il manto di copertura dovrà essere realizzato con tegole in cotto alla romana o tipo portoghesi.

I rivestimenti esterni dovranno essere realizzati in intonaco grezzo; le colofiture essere quelle pastello tradizionali, comunque non in contrasto con l'ambiente.

Saranno consentiti ai soli piani terreni rivestimenti con paramenti in pietra ignea (peperino, sperone)."

B) L'integrazione dell'art. 3 delle norme di attuazione alla voce ("Tipi di intervento" con il seguente punto 6) : "per gli edifici ricadenti negli isolati A,

Il Consigliere Anziano
F.to Carlo Gentili

Il Presidente
F.to Fulvio Graziosi

Il Segretario Generale
F.to Fulvio Graziosi

B, C; D; gli interventi di demolizione e ricostruzione sono ammissibili dietro parere preventivo del Sindaco, sentiti l'Ufficio Tecnico e la Commissione Edilizia, relativamente alla impossibilità, tecnicamente documentata, di interventi di completamento e ristrutturazione".

- C) L'integrazione della normativa tecnica nella parte III, inerente le norme generali con il seguente art. 13 - Comparti coattivi -:
"Il Sindaco, ha la facoltà di procedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, alla formazione di comparti coattivi per la realizzazione omogenea di interventi di manutenzione per fini attinenti al decoro dell'abitato".

Controdeduzioni alla osservazione n.6 prot.N.26229 del 24.11.78
presentata dal Sig.Andreotti OSvaldo

" L'osservazione viene parzialmente accolta consentendo l'estensione della edificazione con la condizione che il nuovo fronte del fabbricato venga a trovarsi ad una distanza di ml.3,00 del fronte dell'edificio prospiciente in modo da determinare un indispensabile cortile interno".

Controdeduzioni alla osservazione n.7 prot.N.26230 del 24.11.78 presentata dai Sigg.ri Andreotti Erminia, Andreotti Maria e Valeria, Andreotti OSvaldo

"L'osservazione viene accolta per la parte concernente la non demolizione dei manufatti esistenti."

Viene, peraltro, recepita, a seguito di opportune modifiche, la indicazione concernente difetti di rilevazione nella proprietà di Valeria Andreotti e Fratelli Centioni, adeguando i grafici alla situazione di fatto e con le destinazioni riportate negli stessi che prevedono la demolizione di una volumetria esistente nel cortile adiacente la proprietà Andreotti."

Controdeduzioni alla osservazione n.1 fuori termine prot.N.26472 del 29.11.78 presentata dalle Sigg.re Francesca, Graziella, Bianca Maria Bini".

" L'osservazione viene parzialmente accolta.

Pur non condividendo le motivazioni di carattere urbanistico relative al significato dei cortili interni, si accoglie parzialmente l'osservazione. Si ammette l'edificazione su parte dell'area destinata a cortile nella misura strettamente necessaria a consentire un più adeguato intervento di ristrutturazione.

./.

Il Presidente Il Segretario Generale
F.to Fabrizio Camilli - F.to Fulvio Graziosi
Il Consigliere Anziano
F.to Carlo Gentile

turazione, tenendo conto che essa non altera le caratteristiche fondamentali del piano e permette comunque la realizzazione di un'area interna libera a servizio delle costruzioni.

In conseguenza di quanto sopra, l'elaborato grafico tav. 4 viene modificato con l'introduzione su parte del mappale 83 di una zona di "Costruzione su aree libere e completamento" della profondità di ml. 6,00."

Controdeduzioni alla osservazione di Mecozzi Americo prot. N. 26900 del 5.12.78 - N. 2 fuori termine

" L'osservazione va accolta limitatamente alle inesattezze contenute nel rilievo planimetrico, riportate nel progetto di piano e verificate con sopralluogo dell'Ufficio Tecnico comunale; pertanto dovrà essere mantenuto l'allineamento attuale individuato dalla misura di ml. 15,70 a partire dal filo su Corso del Popolo e non già di ml. 18 come richiesto dall'osservante, e questo al fine di mantenere il cortile interno già esistente.

Per quanto esposto al punto 2) della osservazione, le argomentazioni prodotte non sono da ritenersi fondate, in quanto l'art. 3 delle norme tecniche di attuazione è estremamente esplicito quando in sostanza afferma che la volumetria ai piani superiori può essere destinata anche ad uso diverso ma compatibile con quello residenziale.

Ai piani terra è riservata la destinazione a negozi (prevedendo anche lo uso dei locali retrostanti per attività artigianali non modeste) considerata la caratteristica commerciale della zona.

Perquanto sopra esposto al punto 3) l'osservazione è da ritenersi fondata in quanto limitazioni di superficie sono prerogative della legge e del piano di sviluppo commerciale; pertanto il 2° comma dell'art. 3 delle norme tecniche viene soppresso e con esso anche la distinzione nell'ambito della zona A2/a tra gli isolati A; B; C; D; L; da una parte, e, G1; H; I; M; P; dall'altra."

Controdeduzioni all'osservazione n. 3 fuori termine presentata dal Signor Fusillo Giovacchino prot. N. 10019 del 24.4.80.

"Le considerazioni formulate dall'osservante in merito alle inesattezze del rilievo ed alla scarsa coerenza della previsione rispetto alle caratteristiche generali del piano sono da ritenersi fondate; pertanto si ritiene motivata la proposta di edificazione del cortile".

Inoltre, in relazione ad alcuni rilievi contenuti nella osservazione del CO. TA. G. relativi al preesistente tessuto socio-urbanistico ed a considerazioni effettuate dall'Assessorato sui tipi di intervento ammissibili per la zona A2/B, si è rilevata l'opportunità di integrare le norme tecniche con una regolamentazione che permetta la sopraelevazione, nell'ambito delle superfici coperte esistenti, anche per quegli edifici non interamente compresi nell'area di intervento.

Pertanto l'art. 4 delle norme tecniche viene integrato alla voce "Tipi di Intervento" con il seguente punto 4):

"Gli edifici esistenti, la cui superficie coperta non sia interamente compresa nell'area di intervento, potranno essere sopraelevati nell'ambito della superficie coperta stessa, nei limiti di cubatura dell'indice medio di fabbricabilità di zona e comunque con una altezza massima di ml. 10,00.

Per tali edifici non sono ammessi ampliamenti della superficie coperta esistente".

Infine, considerato che per alcuni isolati costituenti una ben caratterizzata sottozona del Piano, gli interventi previsti assumono il prevalente carattere di ristrutturazione e che l'art. 18 della legge n. 765 del 6.8.1967, viene soddisfatto dall'individuazione nel P.P.E. di appositi spazi per parcheggi, si propone la integrazione del punto 1) dell'art. 11) Parcheggio- delle norme tecniche con il seguente secondo comma:

"La prescrizione di cui al comma precedente non si applica per gli edifici ricadenti nella zona A2/a di ristrutturazione e completamente con negozi. "

PRESO ATTO dei seguenti interventi dei Consiglieri comunali:

IL CONSIGLIERE ANTONELLI VINCENZO (P.C.I.) dichiara la disponibilità del suo gruppo per l'approvazione del Piano di Ristrutturazione con l'accoglimento di tutte le osservazioni presentate avverso, fatta eccezione dell'osservazione a firma del Sig. Fusillo Gioacchino, presentata ed acquisita fuori termine, in merito alla quale si dichiara contrario per motivi di ordine urbanistico, anche se d'accordo ad esaminarla.

IL CONS. COSCIA ANTONIO (P.S.I.) si uniforma completamente alle decisioni del gruppo consiliare del P.C.I.

IL PRESIDENTE, esaurita la discussione, pone alla votazione le osservazioni, in senso singolo.

Risultano assenti, a questo punto, i Consiglieri Centioni Armando, Antonelli Mario, Ghelfi Mauro, Bisegni Rolando - presenti n. 26 (ventisei).

Esiti delle votazioni, rese per alzata di mano, in ordine alle proposte formulate dall'Assessore all'Urbanistica, nei termini soprastanti:

- Osservazione n. 1 - "Chiacchierini Angelo ed Emilio"

presenti n. 25 = assenti i suddetti ed il Vons. Spalletta Giorgio:
ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

./.

- Osservazione n. 2 - "Pizzicannella Italiana"

presenti n. 25 = Rientra Giorgio Spalletta - Assenti i suddetti ed il Consigliere Pizzicannella Enrico Tullio
ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 3 - "Dell'Orfano Maria in Riggero"

Rientra in aula Pizzicannella Enrico Tullio - presenti n. 26 = assenti i suddetti.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 4 - "Gruppo Ambiente del P.R.I."

presenti n. 26 = assenti i suddetti.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 5 - "COTAG".

Presenti n. 26 = assenti i suddetti -

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 6 - "Andreotti Osvaldo".

presenti n. 26 = assenti i suddetti.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 7 - "Andreotti Erminia, Maria, Valeria, Osvaldo".

presenti n. 26 = assenti i suddetti.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 1 - fuori termine - "Bini Francesca, Graziella, Bianca Maria"

presenti n. 25 = assenti i suddetti e Consoli Franco.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 2 fuori termine "Mecozzi Americo".

Rientra Consoli Franco - presenti 25 : assenti i suddetti ed il Cons. Danilo Intreccialagli.

ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

- Osservazione n. 3 - fuori termine - "Fusillo Gioacchino" :

Rientra Danilo Intreccialagli - Presenti n. 26 = assenti i suddetti.

ACCOLTA con: 13 (tredici) voti favorevoli;

12 (dodici) contrari, gli interi gruppi del P.C.I. e del P.S.I., con la seguente motivazione: "per motivi di ordine urbanistico, in quanto non si ritiene opportuna la chiusura della quinta dell'isolato prospiciente Via Garibaldi; e perchè si ritiene che i reali interessi del privato, siano già ampiamente tutelati dalla normativa del P.R.G." 1 (uno - il Cons. Pietro D'Ottavi) astenuto.

VISTI Gli elaborati tecnici costituenti il Piano di Ristrutturazione Particolareggiato da approvare, appresso elencati:

./..

1) ZONIZZAZIONE DI P.P. su planimetria di rilievo, rapp. 1:500; che sottoposta al Consiglio, dal Presidente, dal Consigliere anziano, dal Segretario Generale, viene allegata alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

CON VOTI espressi per alzata di mano, con il seguente esito:

UNANIME, fermi e salvi gli esiti delle votazioni rese singolarmente per ogni osservazione/

D E L I B E R A:

- 1) DARE ATTO che tutte le osservazioni, e ricorsi prodotti avverso il Piano regolatore particolareggiato del centro urbano "Via Roma-Viale S. Nilo, Corso del Popolo", nessuna esclusa ed eccettuata (cioè sia quelle pervenute nei termini di legge, sia quelle pervenute fuori termine di legge) sono state esaminate dal Consiglio comunale.
Le decisioni assunte in merito a ciascuna di esse, singolarmente ed analiticamente nell'ordine numerico progressivo, contraddistinto altresì dai nomi dei firmatari, dato ad esse in riferimento alla pervenienza ed acquisizione nel registro protocollo, sono quelle proposte, a nome della Giunta Municipale, dall'Assessore all'Urbanistica, nei termini trascritti nella parte espositiva del presente atto.
- 2) APPROVARE, COME APPROVA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, con il presente atto, il Piano regolatore particolareggiato del centro urbano, delimitato da Via Corso del Popolo, Viale S. Nilo, Via Roma, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 22 marzo 1978, legittimata dall'Autorità di controllo, con verbale n. 105 del 30 maggio 1978, nei modi e termini di cui alla TAV. 4, dalla denominazione "Progetto per la ristrutturazione urbanistica della zona compresa tra Corso del Popolo, Viale S. Nilo, Via Roma-zonizzazione di P.P. su planimetria di rilievo rapp. 1:500", che, firmata in originale, seduta stante, quindi in presenza dei consiglieri comunali, dal Presidente, dal Consigliere anziano, e dal Segretario Generale, si allega alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.
La deliberazione de qua si intende assunta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Legge Regionale del 18 giugno 1975, n. 74, ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale citata N. 106 (deliberazione di adozione del piano particolareggiato), stantene la competenza delegata, non variando il Piano particolareggiato de quo, il Piano Regolatore Generale.
- 3) DEMANDARE all'Ufficio Tecnico comunale di attendere, valendosi degli uffici coadiuvatori (ufficio protocollo, uffici messi comunali, ed uffici giudiziari competenti, se i destinatari degli atti da notificare risiedono fuori Comune), dopo l'approvazione della presente deliberazione da parte dell'Autorità di controllo:

./..

a) alla pubblicazione del manifesto di approvazione del piano sul F.A.L. della provincia, sul ~~sub~~ Messaggero, e sul B.U.R. del Lazio;

B) alla affissione dell'albo pretorio ~~e~~ nei luoghi pubblici, del manifesto, estratto di quello sub a), nelli stesso giorno in cui esso sarà pubblicato sul F.A.L.;

c) alla notifica, entro e non oltre trenta giorni a ~~far~~ luogo dalla data di pubblicazione dell'avviso sul F.A.L., della deliberazione di approvazione del piano particolareggiato a ciascun proprietario degli immobili vincolati.

(Rientra in aula il Cons. Centioni Armando-presenti n. 27=(ventisette).

Il Presidente

f.to

Fabrizio Camilli

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

f.to Fulvio Graziosi

f.to

Carlo Gentili

N. 1406 Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 27 NOV 1980 per la durata di quindici-giorni.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

f.to Fulvio Graziosi

Si attesta che la presente copia, costituita di n. molte pagine, ^{e l'alla} è conforme all'originale.

Grottaferrata, li 27 NOV 1980

Il Segretario Generale

f.to Fulvio Graziosi

REGIONE LAZIO
SEZIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO ATTI BE. LL.

VISTO: NULLA DA OSSERVARE

nella seduta del Verbale n.

Roma, li

IL PRESIDENTE

DECLARATORIA DI ESECUTIVITA' PER DECORRENZA DI TERMINI

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il 28 OTT 1980,
ed inviata alla S. P. C. in data 28 OTT 1980, prot. 25411, che ne ha accusato
ricevuta in data 29 OTT 1980, rimasta alla data odierna senza provvedimento ai sensi
della Legge n. 62 del 10-2-1953, viene dichiarata esecutiva per decorrenza di termini.

Grottaferrata, li 27 NOV 1980

IL SEGRETARIO GENERALE

(Fulvio Graziosi)

f.to

Fulvio Graziosi

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li

DALLA SEGRETERIA GENERALE

ALL'UFFICIO di per la esecuzione nei modi

e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

Per ricevuta ed adempimento

L'INCARICATO DELLA ESECUZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Fulvio Graziosi

Timbro
in arrivo